

Rag. Giulio Segato

Revisore Ufficiale dei Conti
37122-Verona-Via J. Foroni, 13

Verona, 31 Agosto 2011

LETTERA APERTA

Sig. MATTEO GELMETTI
Pres. I circoscrizione COMUNE DI VERONA

Sig. ALBERTO BOZZA
Pres. II circoscrizione COMUNE DI VERONA

p.c. Sigg. PRESIDENTE III, IV, V, VI, VII, VIII
Circoscrizione COMUNE DI VERONA

p.c. Sig. FLAVIO TOSI- SINDACO
COMUNE DI VERONA

p.c. Sig. Onorevole PIERALFONSO FRATTA PASINI
Pres. Consiglio Comunale di VERONA

p.c. Sig. LUCIA CAMETTI-Pres. Commissione CULTURA
del Consiglio COMUNE DI VERONA

p.c. Sigg. CONSIGLIERI COMUNALI
del COMUNE DI VERONA

**OGGETTO: MESSAGGIO SERIO DI UN “RESISTENTE” CHE DICE, OGGI, NO ALLO
SCONTRO MEDIEVALE FRA MONTECCHI E CAPULETI SUL
FUTURO DI VERONA.
NEL 21ESIMO SECOLO: “OLTRE GIULIETTA- C'È UN MONDO FUORI
DALLE MURA DI VERONA”.**

Questa “lettera aperta” è indirizzata “personalmente” ai due giovani e bravi Presidenti della I e II circoscrizione che dal 2007 ad oggi hanno ascoltato “con attenzione tutti i cittadini”, senza alcuna discriminazione per l'appartenenza politica al Centro Sinistra pur appartenendo entrambi al Centro Destra.

PERCHE' QUESTA MIA SCELTA POLITICA QUALE STORICO AMMINISTRATORE DI
“CENTRO SINISTRA” per decenni di questa stupenda Verona “PATRIMONIO-
DELL'UMANITA' ?

Solo per due motivi che cerco di illustrare in sintesi:

1-MOTIVO CULTURALE

Le 8 circoscrizioni attuali dovrebbero essere ridotte a 4.

La I circoscrizione delle 4 future, dovrebbe comprendere l'intero territorio attuale della I e della II (con alcune aggiunte comprendenti le aree che dal Ponte ferroviario di Parona, seguendo la linea ferroviaria, comprendono il diroccato Forte Austriaco di s. Massimo oltre quello di Chievo, sino alla stazione F.S. Attuale di Porta Nuova. Quindi l'intera "Spianata veneziana e austriaca" per poi proseguire sul ponte ferroviario austriaco adiacente il Bastione sanmicheliano del Ponte S. Francesco proseguendo quindi con la linea ferroviaria Milano- Venezia fino alla stazione di Porta Vescovo; stazione ferroviaria principale di Verona sia nell' 800 che nei primi due decenni del '900). Si tratta in sostanza di superare la divisione di Verona francese (destra Adige) all'inizio del 1800 alla Verona austriaca dello stesso periodo (Sinistra Adige- Veronette) voluta da Napoleone I nel 1802.

Il perimetro completo della nuova I circoscrizione dovrebbe quindi comprendere anche le fortificazioni austriache ottocentesche sulle Torricelle.

Tale scelta, fondamentale e prioritaria, determinerebbe conseguentemente la precisa perimetrazione delle altre 3 circoscrizioni.

La II a Nord-Est (Borgo Venezia, Montorio, San Michele), sotto la III a Sud Est (ZAI storica, Borgo Roma, Porto San Pancrazio), la IV a Sud Ovest (Quadrante Europa con l'unico incrocio europeo del corridoio I intermodale Berlino-Palermo e corridoio intermodale 5 Lisbona- Kiev).

Cioè i collegamenti della Verona storica (I circoscrizione) con il territorio metropolitano della Provincia di Verona (II, III, IV circoscrizione) e cioè lo sviluppo socio-economico del 20 e 21esimo secolo non solo del capoluogo ma anche dei territori che rappresentavano vari comuni autonomi limitrofi incorporati tutti nel primo '900 al Comune di Verona.

2- MOTIVO TERRITORIALE

Verona e provincia città metropolitana.

La planimetria che rappresenta la cartografia (coloritura perimetro in rosso di ettari 452- Patrimonio UNESCO - coloritura perimetro verde - ettari 325 - confine della zona cuscinetto) allegata alla Convenzione dell'UNESCO, conferma anche a livello mondiale quanto sopra proposto (vedi Convenzione con l'UNESCO e primo piano di gestione "The city of Verona" edito dall'amministrazione comunale nel 2005).

Da quanto premesso appare più che evidente che la programmazione strategica territoriale dei primi due decenni del 21esimo secolo dovrà essere fatta sia dalla nuova I circoscrizione che dalle altre 3 nuove circoscrizioni, tenendo particolarmente presenti gli emendamenti n. 133-134-135 presentati dal capogruppo consiliare dell'Ulivo, Mauro De Robertis, il 29/07/2011 sulla valida proposta del Sindaco Tosi: "Norme tecniche- operative Piano degli interventi" presentata al Consiglio Comunale in data 14 luglio 201, riferiti solo alla Parte V "Norme transitorie e finali".

Quali le due importanti conseguenze economiche che eviterebbero in futuro lo scontro odierno tra Montecchi e Capuleti?:

a) che si imporrebbe subito una **nuova viabilità secondaria nella Nuova I Circoscrizione di Verona, e cioè la chiusura al traffico privato nel Centro Storico <<Patrimonio dell'UNESCO>>** evitando così la costruzione inutile di altri parcheggi pertinenziali all'interno del **Parco delle Mura**. In tale ambito di ettari 452 la salute di chi ci abita e di chi lavora, sarebbe garantita da scelte democratiche che nessuna Commissione Sanitaria locale o nazionale ci potrà imporre.

b) la nuova viabilità principale da programmare all'interno del territorio metropolitano veronese, sia di accesso alle altre 3 circoscrizioni ed al collegamento interno fra le stesse e del nostro centro storico (chiuso da subito al traffico privato) **libererebbe il bilancio comunale del Comune di Verona di una spesa inutile di espropri e di altri investimenti** (oltre che a enormi danni alla nostra salute) **previsti per l'assurda proposta di costruire il sottopasso delle Torricelle non più necessario, anche se non si è voluta verificare questa verità con un Democratico Referendum.**

Ringrazio tutti per l'attenzione a queste proposte che certamente saranno all'ordine del giorno delle prossime Elezioni 2012 del Consiglio Comunale di Verona Patrimonio dell' UMANITA'.

Cordiali saluti,

Giulio Segato